

**VERBALE n.3 del Consiglio Regionale del 27 ottobre 2025**

Il giorno 27 del mese di ottobre 2025 alle ore 18.00 in collegamento da remoto sulla piattaforma online Zoom, si è riunito il Consiglio Regionale regolarmente convocato con avviso nota Prot. 9/seg/CZ/ms del 14/10/2025 per discutere il seguente **ordine del giorno**:

1. Approvazione verbale seduta precedente (12 giugno)
2. Approvazione variazione di bilancio per imputazione quota di competenza del costo per l'utilizzo degli spazi di pertinenza di Sport e salute come da Progetto Sestante
3. Approvazione Progetto Piemonte Più 2025
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- il Presidente del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, Cleliuccia Anna Maria Zola
- i Consiglieri Regionali: Alberto Bagliani, Paolo Braccini, Tiziana Di Crescenzo, Paolo De Col, Claudio Favaretto, Mauro Gavinelli, Graziano Giordanengo, Giancarlo Rapetti, Luca Tizzani
- il Consigliere Regionale Lodovico Meliga entra alle ore 18:36
- il Segretario Regionale Sebastiano Spina
- Assenti i consiglieri: Fabio Amandola, Serena Putinati

Partecipano alla riunione in qualità di invitati: il Revisore dei Conti Dott. Vittorio Palmero, il Fiduciario Regionale dei GGG Giuseppe Buriasco con Gino Marangoni (collaboratore della Giunta Regionale GGG), il FTR Alfonso Violino (entra alle ore 19.30), i dipendenti Francesca Sorrentino (amministrazione) e Mario Tradardi. Assenti il Consigliere Nazionale Zahra Bani e il Consigliere Onorario Sebastiano Scuderi.

Alle ore 18.10 la riunione ha inizio.

Punto 2	<b><u>Approvazione variazione di bilancio</u></b>  Si anticipa il punto 2 a causa di impegni del Revisore dei Conti Dott. Palmero che dovrà poi abbandonare la seduta. Prende la parola il Dott. Palmero che illustra la relazione inviata ai Consiglieri in merito alla variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2025 richiesta da FIDAL Nazionale per imputazione quota di competenza del costo per l'utilizzo degli spazi di pertinenza di Sport e salute come da Progetto Sestante.  Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale <b>approva all'unanimità</b> <b>la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2025</b>
<b>Delibera n.23/25</b>	

## Comitato Regionale **PIEMONTE**

<p>Punto 2</p> <p><b>Delibera n.24/25</b></p>	<p><b><u>Approvazione verbale seduta precedente (12 giugno)</u></b></p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale <b>approva all'unanimità il verbale della seduta precedente</b></p>
<p>Punto 3</p>	<p><b><u>Approvazione Progetto Piemonte Più 2025</u></b></p> <p>Prende la parola il vicepresidente Luca Tizzani che illustra ai consiglieri il nuovo bando, da lui redatto. In linea di massima si è mantenuta la struttura dello scorso anno (2024), sono stati fatti alcuni piccoli aggiustamenti sui punteggi attribuiti in fase di redazione della graduatoria, seguendo quanto richiesto dai partecipanti degli scorsi anni. Come lo scorso anno, il bando mira a individuare 15 atleti vincitori cui verrà erogata una borsa di studio di 1.500 euro (1.200 € all'atleta, 300 € al tecnico). Il termine ultimo per presentare la domanda è stato individuato nel 31 dicembre così da consentire anche a chi sarà convocato ai Campionati Europei di Cross di inizio dicembre, di poter presentare una domanda completa. Ciò consentirà anche di avere maggior contezza di chi, pur avendo presentato domanda, si tessererà fuori regione, in modo da non tenere conto della candidatura. La graduatoria verrà poi comunicata entro la metà di gennaio 2026.</p> <p>Il Consigliere Gavinelli chiede che le modalità di erogazione della quota, punto che negli scorsi anni ha creato qualche tensione, vengano ben sottolineate al momento della pubblicazione del bando, onde evitare casi spiacevoli e malumori.</p> <p>Il segretario Spina a tal proposito, ricordando i casi avvenuti in passo di atleti vincitori assegnatari delle borse di studio che, dopo il primo anno di tesseramento post bando hanno cambiato società andando fuori regione (sia in club civili che militari) propone di effettuare il pagamento al termine dei due anni previsti dal progetto (attualmente, nella proposta ai voti, il pagamento è previsto in due tranches, il 33% al primo tesseramento, il restante una volta effettuato il tesseramento per il secondo anno).</p> <p>Il Consigliere De Col chiede se ci sono feedback sul fatto che questo progetto abbia ottenuto il suo scopo negli anni precedenti, cioè se grazie ad esso effettivamente si trattengono maggiormente gli atleti in regione. Chiede altresì se l'impianto del progetto per il futuro non possa invece prevedere una minor remunerazione singola del vincitore a fronte di un maggior numero di borse di studio erogate, abbassandone il livello tecnico. Ritiene che per molti il fatto di ricevere un premio economico sia di forte stimolo, anche se di entità moderata.</p> <p>La presidente Zola, dal punto di vista delle modalità di erogazione delle quote, riassume quanto avvenuto negli anni precedenti, ricordando i casi in cui atleti vincitori, trasferiti in società fuori regione dopo il primo anno di tesseramento, non hanno restituito, come da regolamento, la quota del premio già loro versata, pur dietro sollecitazione degli uffici. Si sottolinea che questo, per il Comitato Regionale, ha significato una perdita cui si somma l'erogazione di ulteriori borse di studio assegnate a chi è rientrato in graduatoria dopo l'estromissione di chi era venuto meno ai requisiti richiesti.</p>

In merito a quanto chiesto dal Consigliere De Col porta esempi concreti di come la borsa di studio sia stata un deterrente per il trasferimento fuori regione di alcuni atleti. Si è già presa in considerazione l'idea di incrementare il numero di assegnatari da 15 a 20 perché il sostegno agli atleti meritevoli è un dovere morale del Comitato Regionale, ma difficile ad oggi metterlo per iscritto perché non c'è contezza di quanto avanzo di bilancio ci sarà a consuntivo. A tal proposito la presidente comunica al Consiglio che gli uffici stanno preparando la partecipazione a uno dei bandi recentemente pubblicati dalla Regione Piemonte in sostegno degli eventi sportivi; qualora si riuscisse ad essere ammessi in graduatoria e ricevere il contributo, questo stesso potrebbe venire destinato alle borse di studio. Illustra poi brevemente come si muovono le altre regioni in tali circostanze.

Il Consigliere Gavinelli ritiene che abbassare la quota elargita ai vincitori del bando possa essere controproducente, visto che già i risultati ottenuti non sono sempre soddisfacenti. È favorevole ad aumentare il numero delle borse di studio assegnate, ma solo se il bilancio lo consente. Sulle modalità di erogazione del contributo, è favorevole ad assegnare il contributo al termine dei due anni del progetto, come già sostenuto in occasione dell'approvazione del bando dello scorso anno.

Il vicepresidente Tizzani conferma come in alcuni casi il sostegno offerto agli atleti con le borse di studio sia stato davvero importante e utile per la permanenza in regione. Il bando è nato con la finalità di premiare i migliori atleti in regione con l'intento che qui restino per mantenerne alto il livello tecnico; non si intendeva quindi un contributo su larga scala, aumentare la platea dei destinatari ritiene che non rispecchi l'intento originario. È altrettanto chiaro che si devono fare i conti con il bilancio a disposizione.

Il vicepresidente vicario Giordanengo sposa la proposta del segretario sull'elargire il premio al termine dei due anni del progetto, proprio per evitare episodi spiacevoli come la richiesta di restituzione delle quote agli atleti (e tecnici) vincitori, cosa alla quale si era dichiarato contrario gli anni precedenti.

La presidente ritiene che, qualora passasse questa mozione, essendo la decisione, che condivide, non popolare, debba essere debitamente spiegata all'esterno.

Il Consigliere De Col chiede ulteriori delucidazioni sulla statistica dei casi degli atleti vincitori del bando che sono stati tesserati fuori regione.

Il Consigliere Bagliani propone, provocatoriamente, di rinominare la borsa di studio "Performance e Continuità" perché ritiene renda meglio l'idea di quello che si richiede ai vincitori e di quali aspetti si va effettivamente a premiare. È favorevole all'erogazione del premio al termine dei due anni del progetto.

Il Consigliere Di Crescenzo sottolinea come la variazione per i vincitori sia minima nel senso che la prima tranche per gli atleti era 400,00 €, la più sostanziosa restava comunque la seconda che veniva elargita al secondo anno.

A tal proposito il segretario Spina ricorda che il premio verrebbe comunque elargito, nella sua totalità, all'inizio del secondo anno di tesseramento (a gennaio quindi), non al termine.

4



<b>Delibera n.26/25</b>	<p>La presidente ritiene che si possa discutere di quest'ultimo aspetto successivamente, non inserirlo nell'approvazione delle tasse, e rimandarne l'approvazione nelle prossime sedute, differenziando tra cross e corsa su strada.</p> <p>Il Consigliere Bagliani ritiene che per le manifestazioni istituzionali il Comitato Regionale dovrebbe offrire un contributo agli organizzatori, visto anche lo standard qualitativo richiesto a tali eventi; propone per la prossima stagione di ridefinirlo e di definire in maniera chiara cosa è manifestazione istituzionale e cosa no (ad esempio se si intende o meno escludere i trofei per i quali si può creare una nuova categoria con differenti contributi).</p> <p>Il Consigliere De Col chiede se ci sono feedback su quali sono le prove istituzionali appetibili e in base a questo decidere o meno se dare il contributo e a chi (se un campionato è molto appetibile perché molto partecipato ritiene non necessiti di contributi, al contrario di quelli che sono nella situazione opposta). È inoltre favorevole a far pagare la tassa euro sul numero degli iscritti e non su quello dei partecipanti visto che comunque, con la chiusura anticipata delle iscrizioni, gli organizzatori hanno incassato la quota degli iscritti, anche se poi non partecipano all'evento. Ritiene infine che si possa applicare una tipologia di tassazione maggiore per le gare di trail che attualmente sono molto partecipate e prevedono quote di iscrizioni più alte rispetto alla corsa su strada.</p> <p>Il vicario ricorda che il regolamento nazionale dà la possibilità di attuare la tassa gara sugli arrivati per le manifestazioni regionali mentre per le nazionali si è obbligati ad applicarla sugli iscritti. È pur vero che non ci sono mai più arrivati che iscritti, per lo meno nelle gare nazionali ma lo stesso non avviene nelle gare regionali, come testimoniato anche da Gino Marangoni (giunta regionale GGG). Si dibatte sulle discrepanze tra i modelli 1 Sta compilati dai giudici e gli elenchi delle manifestazioni stadia pubblicate (iscritti, partecipanti, classificati). Sui trail il vicario ricorda che non si può generalizzare perché alcuni effettivamente rientrano nella tipologia illustrata dal Consigliere De Col, molti altri invece faticano a raggiungere il centinaio di partecipanti. Ritiene però che si possa discutere la proposta di aumentare la tassazione. Propone poi di mantenere i servizi offerti, non solo per le prove istituzionali ma anche per le prove di trofei; occorre inoltre ricordare che le società che organizzano tali manifestazioni sono spesso le più vicine al Comitato Regionale ed è quindi giusto e importante fidelizzarle. Ricorda infine che le prove del CorriPiemonte Strada sono particolarmente appetibili a livello organizzativo.</p> <p>La presidente riassume.</p> <p style="text-align: center;">Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale <b>approva all'unanimità</b></p> <p style="text-align: center;"><b>le tasse manifestazioni e diritti di segreteria 2026 con le modifiche proposte</b> <b>Si ricorda inoltre che, qualora FIDAL Nazionale proporrà quote diverse, le stesse saranno oggetto di conseguente modifica da parte di FIDAL Piemonte</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b><u>GGG regionale</u></b></li></ul> <p>Il gruppo richiede l'acquisto di pistole per gli starter. E' necessario deliberare questa spesa così come il contributo per le GGGiadi. Il segretario Spina passa la parola al neo eletto Fiduciario dei Giudici Regionale Giuseppe Buriasco che illustra al consiglio la situazione</p>
-----------------------------	--



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

## Comitato Regionale **PIEMONTE**

<b>Delibera n.27/25</b>	<p>del gruppo. Per quanto riguarda l'acquisto delle pistole e dei rilevatori acustici necessari per le partenze, a livello nazionale non c'è mai stata indicazione su marca e tipologia di prodotto da acquistare, quindi ogni comitato regionale ha provveduto autonomamente rifornendosi da ditte diverse tra loro. FIDAL Piemonte ha effettuato l'ultimo acquisto 3 anni fa ma il prodotto utilizzato, quando viene ripetutamente utilizzato in pista, ha dimostrato di essere pericoloso per chi lo utilizza. Si richiede quindi un nuovo acquisto di 10 pistole, e la restituzione di quelle distribuite in regione non funzionanti. Il materiale è chiaramente del Comitato Regionale e non del giudice che lo ha in custodia.</p> <p>Il Segretario Spina si disconnette alle ore 19.45.</p> <p>Si procede alla votazione per l'acquisto delle pistole.</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale <b>approva all'unanimità l'acquisto di 10 pistole per le partenze</b></p>
<b>Delibera n.28/25</b>	<p>La giunta regionale deciderà a chi affidare le nuove pistole. Le vecchie non funzionanti, come anche sottolinea il Consigliere Gavinelli, vanno assolutamente restituite.</p> <p>Si procede alla votazione per il contributo (30,00 € a persona) per le GGGiadi che quest'anno si svolgeranno ad Asti. Si tratta di una giornata aggregativa annuale che si svolge solitamente nel mese di novembre e che viene organizzata, a rotazione, dai gruppi provinciali. Solitamente la data viene comunicata per tempo da un anno all'altro in modo da consentire al Comitato Regionale di lasciare libero il calendario gare per il giorno indicato.</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale <b>approva all'unanimità il contributo di 30,00 € per le GGGiadi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il vicario informa il Consiglio che l'organizzatore della gara internazionale Circuito Città di Biella sui 3000 metri di corsa su strada ad invito, chiede non venga applicata la tassa euro sugli atleti top che hanno partecipato tramite invito appunto e relativo ingaggio che non hanno ovviamente pagato l'iscrizione. Da regolamento questo aspetto non ha valore e la tassa sarebbe da pagare su tutti gli atleti classificati. Si propone però, essendo una manifestazione fiore all'occhiello della regione, per riconoscere l'impegno dell'organizzatore, di abbonare del tutto la tassa euro per questa manifestazione. Si tratta di un evento senza fini di lucro che ha il solo scopo di promuovere l'atletica tra le scuole e con il Trofeo delle Province giovanili, diverso dalle grandi maratone dove pur ci sono atleti top a ingaggio ma nelle quali l'organizzatore compensa le uscite con gli incassi delle iscrizioni.</li></ul> <p>La presidente concorda e ritiene che, a tal proposito, per il 2026 si deve riflettere se riproporre il Trofeo delle Province giovanile su strada, abbinato alla manifestazione sopra citata; evento che richiede impegno organizzativo a fronte, però di una mancata partecipazione, verificatasi quest'anno, dei comitati provinciali.</p>

**Comitato Regionale PIEMONTE**

<b>Delibera n.29/25</b>	<p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale <b>approva all'unanimità</b> <b>la non riscossione della tassa euro su tutti i classificati del 33mo Circuito Internazionale Città di Biella</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Sponsor tecnico: informativa.</b> La presidente informa il Consiglio Regionale che FIDAL Nazionale cambierà sponsor tecnico, essendo risultata "ON" l'azienda vincitrice del bando. Quest'ultimo non ha più inserito al suo interno la fornitura per i Comitati Regionali i quali sono così liberi di agire nuovamente in autonomia. La presidente comunica che, a tal proposito, gli uffici procederanno dunque all'invio di una lettera di richiesta di interessamento a tutte le aziende di materiale tecnico sportivo. In base alle offerte che si riceveranno si procederà alla scelta del nuovo sponsor tecnico di FIDAL Piemonte. Il materiale del Gruppo Giudici resta invece sotto fornitura Joma per i regionali, mentre i giudici nazionali saranno vestiti da "ON". In ogni caso la presidente ricorda che per ora, in ogni caso, si procede con l'estinzione del materiale attualmente in magazzino.</li></ul>
-----------------------------	---

Alle ore 20.20 circa, esauriti i punti all'O.d.G. e non essendo emerse altre richieste, la riunione ha termine.

Il Segretario Regionale  
Sebastiano SPINA

Il Presidente  
Cleliuccia Anna Maria ZOLA